

VareseNews

L'ambulatorio per le cure termali riaprirà al Molina

Pubblicato: Mercoledì 20 Ottobre 2010

C'era una volta **l'ambulatorio di "terapie inalatorie"**. Si trattava di un servizio per chi non aveva tempo o soldi per raggiungere località termali. I pazienti di questo ambulatorio, collocato nel piano interrato della palazzina **in via Monte Rosa a Varese** erano circa **duecento**.

Dopo la partenza dei lavori di ristrutturazione, quell'ambulatorio è stato chiuso, proprio per permettere i lavori. Gli utenti, però, temono che sia per sempre. Già lo scorso anno si era tentato di chiudere l'attività ma le proteste sollevate avevano indotto la direzione dell'azienda ospedaliera a rivedere la decisione. Ora, complice il piano di ristrutturazione, potrebbe essere riproposta quella misura.

«L'ambulatorio dove arrivano circa 200 pazienti, per la gran parte anziani, si voleva chiudere perchè le nostre apparecchiature un po' troppo vecchie non garantivano un'elevata qualità del servizio – ha spiegato il **direttore dell'azienda ospedaliera Walter Bergamaschi** – È chiaro che, se la richiesta del territorio è elevata, non interromperemo il servizio. Abbiamo, infatti, già avviato una trattativa con la **Fondazione Molina** per spostarvi l'attività. Appena saranno pronti i loro locali, l'ambulatorio verrà riattivato, con apparecchiature nuove. Nell'attesa, i casi più urgenti possono sempre rivolgersi **all'analogo servizio di Gavirate**».

L'ambulatorio, però, dovrebbe riservare **alcune novità**: fino ad oggi l'azienda ospedaliera passava anche l'acqua termale da inalare, una scelta che, però, non è prevista dal Servizio sanitario, per cui in futuro ci si adegnerà alle indicazioni regionali mettendo a carico del paziente il costo dell'acqua solforosa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it